



COMUNE DI APICE

Provincia di Benevento



Piazza della Ricostruzione, 1
82021 Apice (BN)

Tel.: 0824 92 17 11
Fax: 0824 92 17 42

Sito web: www.comune.apice.bn.it
E-mail: info@comune.apice.bn.it

Copia DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del Reg. Del 20-07-2023	PIANO URBANISTICO COMUNALE ex L.R.16/2004 e ss.mm.ii.APPROVAZIONE (ex art. 3 c.5 del Reg. Regionale 5/2011 e ss.mm.ii.)
----------------------------------	---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **venti** del mese di **luglio** alle ore **17:05**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla 1° convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COMPONENTI	Presenti /Assenti
Angelo Pepe	Presente
Raffaele Bonavita	Presente
Daniela D'Oro	Presente
Giuseppe Zullo	Presente
Silvia Rosato	Assente
Virgilio Pepe	Presente
Elisabetta Pepe	Presente
Maria Antonietta D'Oro	Presente
Mariassunta Pepe	Assente
Pietro Antonio Carbone	Assente
Filippo Iebba	Presente
Gerardo Pellino	Assente
Angelo Giangregorio	Presente

Assegnati N. 13

Presenti N. 9

In carica N. 13

Assenti N. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede **Virgilio Pepe**.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Sergio Fattore**

La seduta è pubblica.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 11-07-2023**Settore interessato: UFFICIO TECNICO - ING. GIARDIELLO****Proponente:****Oggetto:** : PIANO URBANISTICO COMUNALE ex L.R.16/2004 e ss.mm.ii.APPROVAZIONE (ex art. 3 c.5 del Reg. Regionale 5/2011 e ss.mm.ii.)

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA IN OGGETTO SI ESPRIMONO I SEGUENTI PARERI, EX ART.49 D.LGS.N.267/2000:

<i>In ordine alla regolarità tecnica</i>	<i>In ordine alla regolarità contabile</i>
Data 11-07-2023 Il responsabile Settore f.to Ing. Stanislao Giardiello	

IL CONSIGLIO COMUNALE, il giorno 20-07-2023 alle ore 17:05

Componenti	Pres./Ass.
Pepe Angelo	Presente
Bonavita Raffaele	Presente
D'Oro Daniela	Presente
Zullo Giuseppe	Presente
Rosato Silvia	Assente
Pepe Virgilio	Presente
Pepe Elisabetta	Presente
D'Oro Maria Antonietta	Presente
Pepe Mariassunta	Assente
Carbone Pietro Antonio	Assente
Iebba Filippo	Presente
Pellino Gerardo	Assente
Giangregorio Angelo	Presente

Presiede Virgilio Pepe**Partecipa** con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, d. lgs.vo n.267/2000) il segretario comunale **Sergio Fattore**.

APPROVA la proposta di deliberazione nel testo proposto alla quale viene assegnato il n.

33

IL Presidente del Consiglio
F.to Virgilio Pepe**IL Segretario Comunale**
F.to Sergio Fattore

Il Presidente del Consiglio introduce il quinto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto << PIANO URBANISTICO COMUNALE ex L.R.16/2004 e ss.mm.ii. - APPROVAZIONE (ex art. 3 c.5 del Reg. Regionale 5/2011 e ss.mm.ii.) >> e cede la parola al Sindaco, il quale illustra la seguente proposta di delibera:

“... ”

PREMESSO

- che il Comune di Apice è dotato di Piano Regolatore Comunale, approvato dalla Regione Campania con D.P.G.R. n. 10277 del 27/06/1990;
- che il territorio del Comune di Apice è disciplinato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI) dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, e in minima parte dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- che con delibera n. 27 del 26.07.2012 e successiva verifica di compatibilità al Piano Territoriale Regionale (PTR) è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Benevento, integrato con la successiva deliberazione del Commissario Straordinario n.49 del 09.04.2014;

DATO ATTO

- che con **delibera di G.C. n.100 del 13.08.2015** avente ad oggetto “Piano preliminare del PUC - L.R. n.16 del 22.12.2004 e s.m.i. Regolamento di attuazione n.5 del 04.08.2011, e s.m.i. ex art.2 comma 4. Presa d'atto” si stabiliva di prendere atto della predisposizione del **Piano Preliminare del PUC** e del Rapporto Preliminare Ambientale redatti dall'Ufficio di Piano coordinato dall'Ing. Stanislao Giardiello Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;
- che con determina n.161 del 17.06.2016 si stabiliva di conferire a professionista esterno, l'incarico per la redazione del PUC, del RUEC e della VAS nonché dei relativi allegati ivi compresi il SIAD e il Piano di Zonizzazione Acustica, ai sensi della L.R. 16/2004 e del Regolamento attuativo 5/2011 e s.m.i., mediante il sistema della procedura negoziata (senza previa pubblicazione di un bando di gara) sussistendone i presupposti di cui all'art. 46 e art. 36 comma 2 lett. b) con il criterio dell'offerta economicamente più conveniente;
- che con determina 41 del 21.02.2017, all'esito della procedura di gara, veniva affidato l'incarico professionale per la redazione la redazione del Piano Urbanistico Comunale e dei suoi allegati, al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da:
 - Arch. Pio Castiello – Capogruppo
 - Ing. Sabatino Cecere – Mandante
 - Arch. Felice Principe - Mandante
 - Arch. Pierfrancesco Rossi - Mandante
 - Dott. Angelo Iride – Mandante
 - Arch. Carmine Tomeo - Mandante
 - Arch. Gabriella Giraldi – giovane professionista
 - Ing. Matilde Zarrella – giovane professionista
- che l'ing. Sabatino Cecere in data 27.09.2018 con nota acquisita al protocollo n. 8065 rassegnava le dimissioni dal predetto raggruppamento;
- che con convenzione d'incarico Rep. n. 15/2017 del 14.04.2017 sottoscritta dal capogruppo/mandatario arch. Pio Castiello è stato disciplinato l'incarico professionale di cui innanzi;
- che il Comune di APICE, in esecuzione della determina R.G. n.342 del 07.08.2018, stabiliva di conferire congiuntamente ai professionisti Quarantiello Roberto, geologo, con studio professionale in Apice (BN), iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania al n° 1274, e Tranfaglia Ermanno, geologo, con studio professionale in Apice (BN) in Via XXV Aprile n°13, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Campania al n° 2455, l'incarico professionale della redazione dello Studio Geologico connesso al Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), ex L.R. n.9/83 e ss.mm.ii., successivamente disciplinato mediante convenzione d'incarico Rep. n. 24/2018 del 08.08.2018;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n.26 del 14.02.2019 il Comune di Apice ha istituito l'Ufficio Preposto per la V.A.S. ai sensi dell'art. 2, comma 8, del Regolamento di Attuazione per il Governo del

Territorio n. 5 del 08/04/2011 e le funzioni di Autorità Competente sono state assegnate al Ing. Michelantonio Panarese, dipendente della Provincia di Benevento, autorizzato dallo stesso Ente con nota prot. 3913 del 04.02.2019;

- che in data 27.02.2019, prot. 1985, ai sensi dell'art.13, co.1 del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., si sono riuniti l'Autorità Procedente, rappresentata da ing. Stanislao Giardiello, e l'Autorità Competente, rappresentata da Ing. Michelantonio Panarese, e sono stati individuati i Soggetti con competenza ambientale (SCA) per l'avvio della procedura VAS, ai sensi dell'art. 2, comma 4, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio;
- che successivamente, con nota del 07.02.2019, prot. n. 1988, veniva trasmesso agli S.C.A. individuati copia digitale del Rapporto VAS con allegato Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), con la richiesta di far pervenire le eventuali osservazioni al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, come disposto dall'art.13 del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm. ii. e dall'art. 2 del Regolamento di Attuazione 4 agosto 2011, n.5, della L.R. n. 16/2004 per il Governo del Territorio;
- che per garantire la più ampia pubblicità dell'avvio della Procedura VAS, la stessa nota di convocazione veniva pubblicata sul sito internet del Comune: www.comune.apice.bn.it, unitamente agli elaborati sia urbanistici che ambientali e che ai fini della consultazione dei soggetti con competenza ambientale (SCA);
- che in data in data 11.03.2019, come da convocazione prot. n. 1988 del 27.02.2019, si teneva, presso la sede comunale, la prima seduta, i cui esiti venivano riportati nel verbale assunto al protocollo 2368 del 11.03.2019, pubblicato sul sito dell'Ente, sull'apposito link dedicato e trasmesso a mezzo Pec a tutti i soggetti individuati con la nota 27.02.2019, prot. 1985;
- che in data 12.04.2019, come da convocazione nota 1988/2019, a conclusione della suddetta fase, si teneva presso il Comune di Apice, la consultazione definitiva, i cui esiti venivano riportati nel verbale assunto al protocollo n. 3425 del 12.04.2019, in cui veniva dato atto, che nessun dei soggetti invitati con la nota sopracitata, era intervenuto al tavolo tecnico e pertanto si prendeva atto che non erano state presentate osservazioni e/o contributi;
- che l'Autorità competente con provvedimento prot. n. 3714 del 19.04.2019 attestava la conclusione della fase riguardante la consultazione dei Soggetti aventi Competenza Ambientale (SCA), di cui al d.lgs. 152/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 5/2011, secondo le linee guida regionali, e che pertanto era possibile procedere all'adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) completo di tutti gli elaborati, ivi compreso il Rapporto Ambientale in argomento;
- che con delibera di G.C. n.129 del 18/11/2019 venivano formulati indirizzi strategici e programmatici integrativi;
- che con **delibera di G.C. n.35 del 20/01/2020** si provvedeva ad **ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 3 co.1 del Regolamento della Regione Campania n.5/2011 di attuazione per il governo del territorio, il Piano Urbanistico Comunale (PUC), comprensivo delle disposizioni strutturali e programmatiche, degli atti di programmazione degli interventi (API), degli approfondimenti geosismici, agronomici, acustici, e il Rapporto Ambientale per la Valutazione ambientale strategica (VAS);
- che con delibera di **G.C. n.45 del 17/03/2021** sono state assunte le **determinazioni sulle osservazioni** pervenute;

DATO ATTO, altresì

- che a seguito di quanto innanzi sono stati conseguiti i seguenti pareri:
 - parere dell'**Autorità di Bacino** Distrettuale dell'Appennino Meridionale, n.20979/2020 del 30.10.2020 e parere definitivo emessa a seguito del recepimento nel PUC delle osservazioni di cui alla nota precedente, identificato con il n. 28525 del 15.10.2021 ed acquisito al protocollo dell'Ente al n. 10103 del 18.10.2021;
 - parere geo-sismico ex art.15 L.R. 9/83 (art.89, DPR 380/01) reso mediante Decreto dirigenziale **Genio Civile di Benevento** n.64 del 26.08.2022;
 - dichiarazione di coerenza (art.3, comma 4, Regol. Regionale n.5/2011) resa dalla **Provincia di Benevento** con Decreto Presidenziale n.108 del 07.10.2022 (pubblicazione n.2584 del

10.10.2022);

- con nota prot. 5484 del 31.05.2021, reiterata con nota prot. 9155 del 14.09.2022 è stata inviata richiesta di parere di competenza all'**ASL BN1** – Dipartimento di Prevenzione Pubblica, per la quale alcuna osservazione e/o richiesta di integrazione è pervenuta, facendo ritenere definitivamente e favorevolmente concluso il relativo iter di acquisizione del parere;
- con nota prot. 5483 del 31.05.2021, reiterata con nota prot. 91535 del 14.09.2022 è stata inviata richiesta di parere di competenza alla **Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento**, per la quale alcuna osservazione e/o richiesta di integrazione è pervenuta, facendo ritenere definitivamente e favorevolmente concluso il relativo iter di acquisizione del parere;
- che, nelle more di quanto innanzi, la Regione Campania ha approvato la Legge 10 agosto 2022, n.13, "Disposizioni in materia di semplificazioni edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente" (successivamente modificata dalla L.R. 18/2022) affinché, nel rispetto della pianificazione paesaggistica, riguardante la disciplina nel territorio regionale, dell'attività edilizia e degli interventi di rigenerazione urbana, tanto al fine di contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio esistente e dei tessuti urbani, favorendo usi compatibili degli edifici e degli spazi pubblici e privati, nonché promuovendo la qualità urbana ed architettonica;

ATTESO CHE l'art.3 della suddetta L.R. 13/2022 (la rigenerazione urbana nella pianificazione urbanistica), al comma 2 dispone che i comuni adeguano gli strumenti urbanistici alle disposizioni del suddetto articolo, entro il 31 dicembre 2023;

RICHIAMATI

- la **Delibera di G.C. n.145 del 25/11/2022** avente ad oggetto "PIANO URBANISTICO COMUNALE ADEGUAMENTO ALLE DIPOSIZIONI DELLA L.R. 13/2022 - ATTO DI INDIRIZZO", con la quale, ritenuto necessario, a seguito delle suddette disposizioni e prima dell'approvazione del PUC in Consiglio Comunale, implementare il PUC adottato con i contenuti tecnici relativamente alla rigenerazione urbana e territoriale disposta dalla L.R. 13/2022, è stato disposto quanto necessario;
- la **Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n.8 del 14/01/2023 - R.G. 16/2023 del 14/01/2023** - con la quale, in attuazione della predetta Delibera di G.C. n.145 del 25/11/2022, si è proceduto, a favore del redattore del Piano arch. Pio Castiello, nella sua qualità di rappresentante dell'RTP affidataria, all'affidamento dell'incarico di integrare, mediante revisione, il Piano Urbanistico Comunale già agli atti dell'Ente, implementando i contenuti tecnici relativamente alla Rigenerazione Urbana e Territoriale, così come dettate dalla Legge Regionale n.13 del 10 agosto 2022;

VISTI gli elaborati di Piano adeguati alle disposizioni della Legge Regionale n.13/2022 e alla nota prot. 547 del 16.01.2023 predisposti dal progettista incaricato e acquisiti al prot. 3246 del 06.04.2023;

VISTO il parere espresso dalla Provincia di Benevento ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Regolamento n. 5 del 04.08.2011 per l'attuazione della L.R. n. 16 del 22/12/2004, circa l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale adottato alle disposizioni della L.R. n. 13/2022, espresso con nota 14053.06-06-2023, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 5173 del 07.06.2023;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 64 del 10.07.2023 con la quale è stato stabilito di conferire l'incarico di Responsabile dell'Ufficio VAS e di tutti gli atti correlati a tale attività, al solo fine di garantire l'espletamento della procedura di approvazione del PUC di APICE nei tempi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente il Geom. Felice Pepe, dipendente di ruolo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Apice;

VISTO il parere di cui all'art.15 del D.Lgs. n.152/2006, sulla base dell'istruttoria svolta dall'amministrazione procedente e della documentazione di cui al comma 1 dell'articolo 15 dello stesso decreto legislativo, espresso, come autorità competente, dal Geom. Felice Pepe con nota **acquisita al prot. 6540 del 11.07.2023**;

VISTI

- la L.U. del 17.08.1942 n.1150 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 16/04 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13 del 10 agosto 2022;
- il Regolamento regionale n.5/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art.49 comma 1, D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), dal Responsabile del Settore Tecnico;

DELIBERA

- **di DICHIARARE** la narrativa che precede parte integrante del presente deliberato;
- **di APPROVARE** ai sensi dell'art.3 comma 5 del Regolamento Regionale n.5/2011 e ss.mm.ii., attuativo della L.R. 16/04 e ss.mm.ii., il Piano Urbanistico Comunale (PUC) comprensivo di disposizioni strutturali, disposizioni programmatiche, Atti di Programmazione degli Interventi e Rapporto Ambientale e studi tematici;
- **di DARE ATTO** che il Piano Urbanistico Comunale è composto dai seguenti elementi progettuali:

Elaborati di testo:

- 01 ET – Relazione Illustrativa
- 02 ET – Norme Tecniche di Attuazione
- 03 ET – Atti di Programmazione degli Interventi (API)
- 04 ET – (VAS) Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica
- 05 ET – (VAS) Relazione di sintesi

Elaborati Grafici:

DISPOSIZIONI STRUTTURALI – a tempo indeterminato (ex. art. 3 comma 3 L.R. 16/2004)

- 06 DS – Inquadramento territoriale scala 1:25.000
- 07 DS – Stralcio PTR
- 08 DS – Stralcio PTCP (Tav.B1.1e B1.2) - Sistema ambientale scala 1:10.000
- 09 DS – Stralcio PTCP (Tav. B2.3.2) - Classificazioni Unita' di paesaggio scala 1:10.000
- 10 DS – Stralcio PTCP (Tav.B5.3a) - Carta degli elementi strutturali scala 1:10.000
- 11 DS – Stralcio PSAI dell' AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale scala 1:10.000
- 12 DS – Stralcio strumento urbanistico generale vigente: PRG scala 1:10.000
- 13 DS – Sistema insediativo delle contrade scala 1:10.000
- 14 DS – Reti ed infrastrutture - rete idrica e fognaria scala 1:10.000
- 15 DS – Reti ed infrastrutture - rete metanifera e pubblica illuminazione scala 1:10.000
- 16 DS – Reti ed infrastrutture - rete cinematica scala 1:10.000
- 17 DS – Destinazione d'uso del sistema insediativo scala 1:5000 / 1:10.000
- 18 DS – Carta unica del territorio - Vincoli scala 1:20.000 / 1: 5.000
- 18/bis DS – Rinnovo Patrimonio Urbanistico ed edilizio esistente
(perimetrazione Ambiti – incentivazioni urbanistiche) scala 1: 2.000
- 18/ter DS – Rigenerazione Territoriale e urbana (obiettivi di qualità) scala 1:10.000

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE – a tempo determinato (ex. art. 3 comma 3 L.R. 16/2004)

- 19 DP – Azzonamento scala 1: 10.000/ 1: 5.000
- 20 DP – Azzonamento: centro urbano scala 1: 2.000
- 21 DP – Standard urbanistici: mobilità' ed infrastrutture scala 1: 5.000
- Grafico di Compatibilità con lo studio geologico – tecnico scala 1: 10.000/ 1: 5.000
- Relazione di compatibilità geomorfologia
- Elaborato integrativo: Verifica di Coerenza azzonamento-PSAI
- Elaborato integrativo: Verifica di Coerenza azzonamento-PSAI – Tabella di sintesi

Approfondimenti tematici:

Studio agronomico

- AGR – 01 - Relazione agronomica
- AGR – 02/a - Carta dell' uso agricolo del suolo scala 1:5.000
- AGR – 02/b - Carta dell' uso agricolo del suolo scala 1:5.000
- AGR – 02/c - Carta dell' uso agricolo del suolo scala 1:5.000

Studio acustico

ACU – 01 - Relazione illustrativa

ACU – 02 - Regolamento di attuazione

ACU – 03 - Zonizzazione acustica

scala 1:10.000 / 1:5.000

Studio geologico ex L.R. n. 9/83**Relazioni**

GA - Relazione illustrativa

GA – Relazione integrativa Rev. 01 – giugno 2022

Cartografie

G1 - Carta con ubicazione delle indagini

G2 – Carta Geolitologica e sezioni geolitologiche

G3 - Carta delle pendenze (Scala 1:5.000);

G4 - Carta idrogeologica (Scala 1:5.000);

G5 - Carta della stabilità (Scala 1:5.000);

G6 - Carta della zonazione del territorio in prospe_ va sismica (Scala 1:5.000).

Fascicoli indagini

GB – Stra_grafie sondaggi geognos_ci

GC.1 - Prove di laboratorio cer_ficate

GC.2 - Prove di laboratorio non cer_ficate

GD.1 - Indagini sismiche MASW

GD.2 - Indagini sismiche DOWN-HOLE

- **di DARE ATTO** che ai sensi dell'art.3 comma 7 del Regolamento citato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC."

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano nelle forme e modi di legge: favorevoli , contrari , astenuti ,

Indi, stante l'urgenza

PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 267/00 e s.m.i.

Vista la sopraesposta proposta di deliberazione avente ad oggetto:<< PIANO URBANISTICO COMUNALE ex L.R.16/2004 e ss.mm.ii. - APPROVAZIONE (ex art. 3 c.5 del Reg. Regionale 5/2011 e ss.mm.ii.)>>;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/00 dal Responsabile del Settore tecnico;

Udito l'intervento del Sindaco, il quale afferma: "Dopo anni di lavoro siamo arrivati ad una conclusione importante per il nostro territorio e bisogna ringraziare l'Amministrazione che ci ha preceduto che, con la delibera di consiglio comunale n.100 del 2015, ha iniziato il percorso per l'attuazione del PUC, ai sensi della legge regionale 16/2004. Ringrazio nuovamente la dott.ssa Albanese, in qualità di sindaco, per il lavoro svolto e che ho invitato a partecipare a questa seduta perché lo ritenevo giusto da un punto di vista di garbo istituzionale in quanto oggi si giunge alla conclusione, dopo continui scambi di opinioni politiche e tecniche. Usciamo fuori da un piano regolatore del 1980 per avere oggi un programma urbanistico comunale (PUC) che rimette al centro la programmazione del territorio in una condizione nuova che consentirà in ogni momento - a differenza della rigidità degli strumenti urbanistici come il piano urbanistico - di procedere alla rivisitazione del programma attraverso il voto di questo consesso, in base alle proposte che verranno presentate e sempre nel rispetto degli standard urbanistici su cui ci stiamo muovendo. Faccio

un breve excursus senza dilungarmi perché è giusto che la presentazione venga fatta dall'Ufficio Tecnico e dall'Architetto Pio Castiello, al quale vanno i ringraziamenti dell'intero Consiglio comunale per l'attività svolta e per averci sopportato nelle continue e numerose interlocuzioni. Noi abbiamo ereditato la programmazione e la pianificazione territoriale della vecchia amministrazione e uno dei primi atti che abbiamo fatto è stato la delibera n. 35 del 2020 in cui noi abbiamo adottato il piano urbanistico comunale, tenendo presente le nuove visioni e le nuove realtà sul territorio. Successivamente ci siamo ritrovati a dover discutere del piano in base alle proposte, necessità e situazioni concrete. Siamo arrivati alla definizione e acquisizione di tutti quanti i pareri già lo scorso anno per definire il PUC, se non che la legge 13 del 2022 ci ha spinti a far rivedere il PUC per adeguarlo a tale legge regionale. Abbiamo così dato incarico al gruppo di studio di fare le verifiche necessarie per individuare quelle che erano i nuovi standard definiti dalla legge urbanistica e che l'architetto Castiello ci rappresenterà a breve. Abbiamo ritenuto opportuno fare questi adeguamenti e richiedere nuovamente tutti i pareri. Oggi abbiamo definitivamente assunto questa disponibilità e quindi credo che possiamo dire, in maniera aperta, plateale e chiara che siamo uno dei primi comuni della provincia ad avere oggi un PUC approvato nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti. Questo è motivo di orgoglio per tutti i consiglieri qui presenti, di maggioranza e di minoranza, perché la valorizzazione del territorio non ha colore politico, non ha una paternità o maternità, ma è una condizione del territorio che appartiene a tutti i cittadini. Detto questo, passerei la parola al Responsabile dell'Ufficio Tecnico e poi all'arch. Castiello.

Uditi gli interventi dell'ing. Giardiello Stanislao, Rup nella redazione del PUC, e dell'Arc. Castiello, che ha illustrato i documenti in allegato, prende la parola il consigliere Iebba, che dichiara: *“Saluto affettuosamente l'arch. Castiello che ringrazio per tutte le volte che l'ho chiamato quando avevo un dubbio e per tutte le volte che ho preteso che il sindaco lo chiamasse per invitarlo a venire qui per spiegarci alcuni aspetti. La passione e il credo che ha messo anche stasera nel suo lavoro, dimostra la professionalità e ha un duro compito che è quello di far capire a noi amministratori, prima ancora che ai cittadini, l'importanza del PUC, che ha sostituito il famoso piano regolatore generale. Stasera mi trovo in serie difficoltà perché il lavoro, come lo sottolineava anche il sindaco e lo stesso architetto e ingegnere Giardiello, è partito dal 2014/2015 dove abbiamo dato avvio a questo percorso, a questo cammino che oggi sicuramente porterà all'approvazione del PUC. Non posso che non fare riferimento al lavoro svolto l'amministrazione precedente con il sindaco Albanese, che ha sempre operato per la tutela e l'esclusivo interesse del cittadino e, quando si è deciso di dotare il paese dello strumento del PUC, si è pensato a questo. Perché si stava avvertendo che i tempi cambiavano e che quindi dovevamo dare questa visione alla nostra comunità. Da qui ai prossimi 30 anni, per dargli una nuova opportunità, una nuova visione e quindi ci abbiamo messo lavoro, tempo e creato un gruppo di lavoro con tecnici, alcuni anche locali. Questo è il PUC del comune di Apice, concepito prendendo in considerazione quelli che erano i cambiamenti della società. Si parlava di cammini, di borghi, di vivere eco e turismo eco, la centralità del borgo storico, le sue contrade, il centro urbano e le sue presenze architettoniche, storiche, paesaggistiche, con i suoi tre fiumi. Fare una sintesi e creare opportunità non è stato sicuramente semplice e, quando lo vedevo disegnare, un pochino mi ricordava – avendo sostenuto esame di urbanistica – il mio passato. Non posso pertanto che complimentarmi con lui in prima persona e con tutto lo staff tecnico che ha collaborato. Una nota dolente però c'è. Perché dal 2015 al 2019 sappiamo che noi ci siamo trovati in prossimità di quel periodo pre-elettorale dove non potevamo, per norma, per legge, attuarlo e quindi è andato all'amministrazione futura. Dispiace che, senza fare polemica, si poteva e si doveva dare più impulso e più importanza al PUC. E come se fosse stato messo in subordine. Ricordo che anche nelle commissioni il consigliere Giangregorio sollecitava a portare il PUC perché la non approvazione stava mettendo in serie difficoltà la possibilità del settore agricolo, che come ha detto l'arch. Castiello costituisce la maggioranza del territorio apicese, di lavorare. E ci stavamo negando delle possibilità. È stato anche ammesso*

all'interno delle commissioni che il PUC era stato un attimo accantonato ed io ero presente. Questa cosa dispiace. Non voglio fare assolutamente polemica, ma ci sono state nel 2020, se non erro con delibera 35 furono inserite anche [...] - le cose che avevamo visto noi – però ho visto, leggevo e ritrovato, un allegato al puc, dove sono state previste 3 aree che rappresentano ambiti di riequilibrio geo-morfologico nelle aree, se non erro, di Calvano, San Lorenzo e Tignano. Nello specifico, di 2 depressioni che, se non ricordo male, è previsto di colmare questi 2 valloni con materiale di recupero per dare la possibilità alle aziende agricole di usufruire di nuove aree per l'agricoltura. Nulla in contrario, ci mancherebbe, però sappiamo che quando si tratta di colmare ed intervenire in un'area che è anche caratterizzata da uno stato franoso, ci vuole molta attenzione. Sono certo che prima di ottemperare, è inutile raccomandarsi, sarà necessario controllare, vigilare e rendersi conto, se effettivamente gli interventi che si vanno a fare in determinati luoghi, cambiando totalmente quella che la geomorfologia del territorio, vista la particolarità del territorio apicese, di fare molta attenzione. Non c'ero nel 2020 perché sono subentrato in un secondo momento, ma personalmente e in condivisione con il mio gruppo la considerazione sul lavoro fatto è di grande elogio. Quando si tratta poi di andare ad intervenire sulla natura, quando si vanno a prendere dei residui naturali, io mi preoccupo sempre. Quindi vi preannuncio che il mio voto sarà di astensione. Grazie”

Prende la parola Giangregorio: “stasera è un momento storico e dovremmo suggellarlo con un bella fotografia tutti insieme. Ringrazio l'arch. Castiello e l'ing. Giardiello, per il lavoro svolto. L'architetto ha fatto un discorso molto improntato sul verde, non dico green, e mi ha fatto molto piacere. Vi ringrazio soprattutto per avere tenuto molto in considerazione l'utilizzo del suolo agricolo e gli utilizzi, cioè, in parole povere, chi fa l'agricoltore deve fare l'agricoltore; chi si vuole fare la piscina di 300 mq deve pensarci bene prima. Facci i miei complimenti per il bellissimo discorso perché un territorio così importante, per la naturalezza, per il verde, per l'agricoltura merita questa attenzione. Spingevo affinché si facesse un PUC il prima possibile, anche perché siamo in una zona a rischio idrogeologico, ma ancora non ci riconoscono la zona svantaggiata, con tutti i relativi danni che ci stanno causando. Ma non tanto dal punto di vista economico, perché per gli operatori agricoli apicesi si può accedere a determinati fondi di circa 500 mila euro complessivi all'anno in più, ma dal punto di vista organizzativo perché a settembre 2024 sarà un nuovo inizio per l'agricoltura e non ci dobbiamo fare trovare impreparati. Noi dobbiamo creare un nostro brand e stasera torno a casa contento, caro architetto. Perché nel mio piccolo penso di aver capito qualcosa e sto cercando di far capire che quel marchio, quel brand, noi saremo in grado di tenere sul nostro territorio le aziende agricole. Aggiungo che ad oggi ci son stati dai 15 a 20 nuovi iscritti in agricoltura ed è un buon segno perché significa che il territorio sarà presidiato. A chi verrà dopo di noi, dobbiamo dare la possibilità non di andare ad elemosinare, ma di giocare ad armi pari e il PUC è importante in questo momento, in quanto ci dà i numeri per ottenere questa famosa zona svantaggiata. Non ci volete dare i soldi? Però riconosceteci la zona svantaggiata. Non è giusto che il contadino apicese sia inferiore a quello di San Nicola Manfredi, solo perché lì è una zona svantaggiata. Io non la vedo una zona svantaggiata, ma vede pure. Però giochiamo ad armi pari. Solo così, come amministratore comunale, avrò fatto un buon lavoro. L'approvazione del Puc è una cosa importantissima e ringrazio tutti quelli che hanno lavorato, forse si poteva fare prima, ma adesso abbiamo un orizzonte chiaro, con la distinzione dei vari terreni. Anche il PNRR parla di salute e noi dobbiamo pensare al green anche in questa ottica. Noi siamo ciò che mangiamo.”

Interviene il sindaco: “Non voglio fare il tecnico, perché ci sono tecnici autorevoli che possono dare tutte le spiegazioni, però sul piano politico voglio intervenire e focalizzare l'attenzione su quello che diceva il consigliere Iebba, prendendo atto della sua astensione ma che di fatto è il PUC concepito da un'attività che si è avviata in un certo periodo. Le modifiche apportate, che ritengo innovative, relativamente anche all'individuazione di aree di

livellamento morfologico, erano di assetto del territorio indispensabile, alla luce di situazioni nuove che si sono verificate sul territorio. Quando si è avviata tutta quanta la progettualità del PUC, non c'era la situazione dell'alta capacità in maniera così impattante e violenta sul nostro territorio. Per cui si era pensato, come sancito anche negli atti deliberativi che hanno dato indirizzo ai tecnici, di individuare queste aree che Iebba ha segnalato, le cui preoccupazioni sono concrete, legittime. Però, lo spirito con cui sono nate e sono state scelte quelle aree, era dovuto alla volontà di dare nuove possibilità, soprattutto per quelle zone soggette a continue erosioni al punto tale che mettono in grossa difficoltà e creano dissesto ulteriore alle aree che sono adiacenti. Le 3 aree che noi abbiamo individuato sono note al consigliere Iebba, camminatore come me, per cui se potessimo effettivamente utilizzare, così come era l'idea iniziale, le terre delle gallerie dell'alta capacità, è terreno nostro da utilizzare per colmare quelle aree e ridare un equilibrio geomorfologico. Ovviamente tutto dopo le analisi del caso, le autorizzazioni e i pareri necessari. Questo darebbe una forma di garanzia e ulteriore sviluppo del territorio. E chiedo all'architetto Castiello di intervenire per spiegare meglio le motivazioni della scelta delle 3 aree.

Castiello sostiene che le depressioni individuate, previa dichiarazione della pubblica utilità sancita dal consiglio comunale, possono essere rimodellate attraverso materiali scavo opportunamente caratterizzate e certificate, anche per i siti non individuati specificatamente nella cartografia. In altre parole, prosegue Castiello, se ci sono zone depresse che ottengono la pubblica utilità, la caratterizzazione e la certificazione, possono essere oggetto di rimodellamento. Le aree individuate dal Puc sono solo aree macro; successivamente si possono individuare altre aree. L'obiettivo del PUC è di tutelare il territorio, a prescindere da chi sta amministrando.

Con voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (consigliere sig. Iebba Filippo);

DELIBERA

Di approvare la sopraestesa proposta di deliberazione avente ad oggetto: << PIANO URBANISTICO COMUNALE ex L.R.16/2004 e ss.mm.ii. - APPROVAZIONE (ex art. 3 c.5 del Reg. Regionale 5/2011 e ss.mm.ii.)>>.

Indi, stante l'urgenza

Con voti n. 8 favorevoli, n. 0 contrari e n. 1 astenuto (consigliere sig. Iebba Filippo);

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ex art. 134.4. del TUEL 267/00.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL Presidente del Consiglio
f.to (Virgilio Pepe)

IL Segretario Comunale
f.to (Sergio Fattore)

REG. PUBBL. N. 727

Lì 08-08-2023

DELLA SUESTESA DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 124, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000, VIENE INIZIATA OGGI LA PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER QUINDICI GIORNI. NON VIENE INVIATA AL COMPETENTE ORGANO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEI COMUNI (CO.RE.CO.), IN RELAZIONE AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 126 DEL D.LGS. N. 267/2000.

IL Segretario Comunale
f.to (Sergio Fattore)

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO,

A T T E S T A

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

– È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI CONSECUTIVI DAL **08-08-2023** AL **23-08-2023** SENZA RECLAMI.

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO **20-07-2023**

DALLA RESIDENZA COMUNALE Lì **20-07-2023**

IL Segretario Comunale
f.to (Sergio Fattore)

E' copia conforme per uso amministrativo ed d'ufficio.

APICE, _____

IL Segretario Comunale
(Sergio Fattore)